

**COLLEGIO DEI REVISORI  
COMUNE DI MIRANDOLA**

**Verbale n. 79 del 14/12/2023**

**OGGETTO: Parere dell'Organo di Revisione sulla proposta di deliberazione al Consiglio Comunale avente ad oggetto "Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. n. 175/2016" (proposta n. 22437 del 13/12/2023)**

**Visto** il D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015 n. 124, che costituisce il nuovo Testo Unico in materia di Società a partecipazione pubblica (T.U.S.P.);

**Richiamata** la delibera di Consiglio Comunale n. 113/2017 con la quale l'Ente ha proceduto alla revisione straordinaria delle partecipazioni detenute ai sensi dell'articolo 24 del Testo unico citati sulla base delle "Linee di indirizzo per la revisione straordinaria delle partecipazioni di cui all'art. 24 del D.lgs n. 175/2016" emanate dalla Corte dei Conti – Sezione delle Autonomie" di cui alla Deliberazione n. 19/Sezaut/2017/Inpr" depositata il 21 luglio 2017, e dell'annesso MODELLO STANDARD di atto di ricognizione e relativi esiti per il corretto adempimento da parte degli enti territoriali, delle disposizioni di cui all'art. 24, d.lgs n. 175/2016;

**Atteso che:**

- per l'adozione del provvedimento di razionalizzazione periodica delle partecipazioni ex art. 20 TUSP è fissato termine al 31 dicembre di ogni anno a partire dal 2018;
- tale provvedimento di revisione periodica è stato approvato
  - a. nell'anno 2018 (relativamente alla situazione al 31 dicembre 2017) in data 18/12/2018 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 137;
  - b. nell'anno 2019 (relativamente alla situazione al 31 dicembre 2018) in data 23/12/2019 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 163;
  - c. nell'anno 2020 (relativamente alla situazione al 31 dicembre 2019) in data 28/12/2020 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 200;
  - d. nell'anno 2021 (relativamente alla situazione al 31 dicembre 2020) in data 27/12/2021 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 166;
  - e. nell'anno 2022 (relativamente alla situazione al 31 dicembre 2021) in data 27/12/2022 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 134;

**Richiamato** il disposto dell'articolo 20 del D.lgs 175/2016 che

- al comma 1 prevede "*Fermo quanto previsto dall'articolo 24, comma 1, le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione*";
- al comma 3 prevede "*I provvedimenti di cui ai commi 1 e 2 sono adottati entro il 31 dicembre di ogni anno e sono trasmessi con le modalità di cui all'articolo 17 del decreto-legge n. 90 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge di conversione 11 agosto 2014, n. 114 e rese disponibili alla struttura di cui all'articolo*

15 e alla sezione di controllo della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4.”

- al comma 4 prevede *“In caso di adozione del piano di razionalizzazione, entro il 31 dicembre dell'anno successivo le pubbliche amministrazioni approvano una relazione sull'attuazione del piano, evidenziando i risultati conseguiti, e la trasmettono alla struttura di cui all'articolo 15 e alla sezione di controllo della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4.”*

#### **Visti:**

- la proposta di deliberazione relativa alla Razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie del comune di Mirandola;
- il piano di *“Razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie del Comune di Mirandola - Dati relativi all'anno 2022 - (Art. 20 del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175)”*, allegato alla proposta di deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
- la *“Relazione sull'attuazione delle misure previste nel piano di razionalizzazione periodica 2022 (al 31/12/2021) - (Art. 20, c. 4, Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, n. 175/2016)”*, allegata alla proposta di deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

#### **Richiamati**

- gli *“Indirizzi per gli adempimenti relativi alla Revisione e al Censimento delle partecipazioni pubbliche (Art. 20 D.Lgs. n. 175/2016 e art. 17 D.L. n. 90/2014)”* della Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica (TUSP) presso il Dipartimento del Tesoro, condivisi con la Corte dei conti, predisposti per la redazione del provvedimento da adottare ai sensi dell'art. 20 del TUSP, al fine di renderne più semplice la predisposizione e di superare eventuali difficoltà interpretative o dubbi redazionali. Nell'ambito dei menzionati indirizzi sono, altresì, proposte le modalità per la redazione della Relazione sull'attuazione delle misure di razionalizzazione previste nel piano dell'anno precedente;

#### **Tenuto conto che:**

- la ricognizione periodica delle partecipazioni societarie detenute dal Comune di Mirandola è stata istruita dai servizi ed uffici competenti secondo il modello proposto nell'ambito dei sopra citati documenti;
- è stata predisposta la relazione sull'attuazione delle misure di razionalizzazione previste nel piano dell'anno precedente;

**Rammentato** che la Corte dei Conti – Sezione regionale di controllo per l'Emilia – Romagna, con deliberazione n. 12/2021/VSGO, ha rilevato una serie di criticità dall'esame dei provvedimenti di revisione ordinaria delle partecipazioni societarie possedute al 31/12/2017, al 31/12/2018 e al 31/12/2019 dal Comune di Carpi, e che per le società in compartecipazione, il Comune di Mirandola, per analogia, condivide e monitora l'attuazione e la risoluzione dei rilievi sollevati dalla delibera della Corte di Conti sopra richiamata.

#### **Preso atto che:**

- in riferimento alla società AMO l'Ente ha correttamente indicato che si tratta di *“società a controllo pubblico”* ma sulla quale l'Ente non esplica gli obbligatori adempimenti previsti dalla normativa in quanto l'Ente pubblico capofila, Comune di Modena, non ha mai formalizzato con gli altri enti pubblici patti parasociali o altri strumenti che consentano di

esercitare i poteri di controllo e di indirizzo di cui agli artt. 2 e 16 del Tusp e art 50 del d.lgs 50/2016. Si rileva inoltre la mancata direttiva alla società di cui all'art. 19 del Tusp per l'anno 2022 in coerenza con quanto stabilito dalla Corte dei Conti Sezione riunite in sede di controllo n. 11/SSRRCO/QMIG/19 del 20/6/2019;

- ai sensi dell'art. 20, comma 2, TUSP, il piano di razionalizzazione deve essere corredato da apposita relazione tecnica e contenere specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione delle misure previste;
- è stata effettuata l'analisi dell'assetto complessivo delle partecipazioni detenute direttamente e indirettamente dal Comune di Mirandola in enti di tipo societario alla data di riferimento del 31 dicembre 2022;
- è stata effettuata la verifica dei presupposti previsti dal TUSP per il mantenimento e per la razionalizzazione di dette partecipazioni societarie;

**Dato atto che** in data 20 novembre 2023

il MEF (Dipartimento del Tesoro) ha pubblicato i modelli di schede di rilevazione, con riferimento ai dati relativi al 31 dicembre 2022, per gli adempimenti previsti, sia in materia di razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20 del TUSP), che per il censimento annuale delle partecipazioni e dei rappresentanti (art. 17 del DL 90/2014), adempimenti da inoltrare con l'applicativo "Partecipazioni" del Dipartimento del Tesoro; il MEF (Dipartimento del Tesoro) ha ribadito la validità, per la presente rilevazione, dei documenti di supporto già pubblicati per la rilevazione dati 2022;

**Verificato che:**

- la ricognizione periodica delle partecipazioni societarie detenute e la relazione sull'attuazione delle misure di razionalizzazione sono state istruite sulla base di documenti sopra citati ed utilizzando le schede sopra richiamate;
- gli esiti della ricognizione periodica delle partecipazioni sono esposti nel piano allegato alle carte di lavoro del presente verbale, avente ad oggetto "Razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie del Comune di Mirandola - Dati relativi all'anno 2022 (Art. 20 del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175)", a formarne parte integrante e sostanziale;
- della ricognizione è stata redatta sulla base di motivazioni e argomentazioni ivi esposte, che si richiamano qui integralmente;
- gli esiti delle azioni di razionalizzazione previste e non concluse nei piani precedenti, anche riguardanti partecipazioni indirette, sono esposti nella relazione allegata nelle carte di lavoro del presente verbale, avente ad oggetto "Relazione sull'attuazione delle misure previste nel piano di razionalizzazione periodica 2022 (al 31/12/2021)", a formarne parte integrante e sostanziale;
- questo verbale è stato redatto sulla base delle informazioni ivi esposte, che si richiamano qui integralmente;

**Valutato tutto quanto previsto**, indicato ed esposto nella relazione di cui alle carte di lavoro e nel piano di cui alle carte di lavoro, dalle quali emerge che:

- a) la prosecuzione della razionalizzazione, mediante cessione della partecipazione a titolo oneroso, della società SHERDEN GAS BACINO 24 S.R.L., per le motivazioni, con le modalità ed i tempi indicati nel richiamato allegato A;
- b) il mantenimento, senza interventi di razionalizzazione, delle altre partecipazioni dirette ed indirette detenute dal Comune di Mirandola, come meglio specificato nelle carte di lavoro;
- c) l'attuazione delle ulteriori disposizioni dettate, nell'ambito delle schede delle singole società partecipate direttamente e indirettamente dal Comune di Mirandola, e relazionate

ai rilievi espressi, dalla Corte dei conti - Sezione regionale di controllo per l'Emilia – Romagna, con deliberazione n. 12/2021/VSGO;

**Richiamate le gravi irregolarità** che il Collegio ha specificatamente evidenziato nel proprio verbale n. 41 del 23/3/2023, in riferimento al comportamento tenuto dagli amministratori di Aimag Spa, che si allega al presente parere al fine della trasmissione dello stesso alla Sezione controlli della Corte dei Conti con l'invito all'Ente di richiamarlo nel piano stesso e nella deliberazione di approvazione dello stesso;

**Visto** il D.lgs 18 agosto 2000 n. 267;

## **ESPRIME**

Per quanto di propria competenza, parere favorevole alla proposta citata in premessa.

### **E invita l'Ente a:**

- monitorare, sia in relazione alle partecipazioni dirette, che alle partecipazioni indirette, nel corso dell'esercizio 2024, l'attuazione delle misure di razionalizzazione previste nel piano di razionalizzazione periodica, nonché l'attuazione delle ulteriori disposizioni dettate, nell'ambito delle schede delle singole società, e relazionate ai rilievi espressi, dalla Corte dei conti - Sezione regionale di controllo per l'Emilia – Romagna, con deliberazione n. 12/2021/VSGO e non ancora attuate;
- inviare a tutte le società partecipate e alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti copia della deliberazione di Consiglio Comunale di approvazione del piano di "Razionalizzazione periodica delle partecipazioni ex art. 20, D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175".;
- inviare copia di questo verbale alla Sezione regionale di Controllo dell'Emilia Romagna per notificarla che pur rientrando la società AMO Spa nella categoria delle "società a controllo pubblico" di fatto le prerogative dell'Ente sono parzialmente inibite dal comportamento degli enti pubblici soci di maggioranza relativa (Comune di Modena) che non consentono di formalizzare gli strumenti atti al pieno esercizio delle prerogative (es. quelle dell'art. 19 del Tusp) richiamate dal parere espresso dalla Sezioni riunite in sede di controllo della Corte dei Conti n. 11/SSRRCO/QMIG/19 del 20/6/2019;
- inviare copia del verbale n. 41 del 23/3/2023 alla Sezione regionale di Controllo dell'Emilia Romagna per notificarla sui fatti accertati dal Collegio e per l'attivazione delle sanzioni previste dal Tusp a carico degli amministratori della società;
- richiamare il succitato verbale sia nell'atto deliberativo che nel piano.

IL COLLEGIO DEI REVISORI (firmato digitalmente)

Dott. Claudio Malavasi

Dott.ssa Annamaria Marenghi

Dott. Daniele Bonini